



Il sorriso parla di voi

La salute di denti e gengive è un bene prezioso, ma denti sani possono essere macchiati rendendo così un bel sorriso meno brillante.

Insieme alla salute dei denti occorre occuparsi anche del loro aspetto perché denti sani e bianchi, oltre a farci sentire bene, migliorano il nostro sorriso.

Fumo, caffè, tè e qualche bicchiere di vino rosso

Nonostante si segua una scrupolosa igiene orale, l'alimentazione e le abitudini di vita quotidiana contribuiscono a macchiare i denti. Se si tratta di macchie superficiali sarà sufficiente una buona pulizia quotidiana con prodotti appropriati. Se le macchie hanno invece interessato la struttura dello smalto si potrà procedere con un trattamento sbiancante che il tuo dentista saprà consigliarti. Una volta riconquistato il bianco dei denti, potrai mantenere la brillantezza del tuo sorriso grazie all'utilizzo di uno spazzolino ed un dentifricio whitening.

In che cosa consiste lo sbiancamento dei denti?

Lo sbiancamento è un procedimento che schiarisce la colorazione dello smalto e si ottiene utilizzando dei prodotti specifici che il dentista o l'igienista dentale prescrive. Tutti possono utilizzare questi prodotti, ma sarà il dentista a valutare caso per caso consigliandovi per il meglio. Chiedi tutte le informazioni al tuo dentista sui sistemi sbiancanti, per chiarire dubbi e problemi che si presentano quando si parla di sbiancamento dei denti.



Per prenotare la tua visita gratuita di prevenzione chiama

Numero Verde
800-204204

www.mentadent.it

Consigli di prevenzione dentale

mentadent





L'importanza di una bocca sana

Il sorriso è la prima cosa che gli altri notano di te. Necessari per l'alimentazione, i denti contribuiscono dunque anche a farti stare bene con te stesso e con gli altri. In questa guida scoprirai che basta poco per dare sicurezza al tuo sorriso e che la salute dei denti inizia da un'efficace prevenzione.

Sapere tutto per fare di più

Bisogna sapere come sono fatti i denti, che cosa avviene o può avvenire loro, che cosa fare per mantenerli sani.

L'igiene è importante

Dopo la pulizia, la placca si riforma in poche ore. Occorre pulirsi i denti di frequente, subito dopo ogni pasto, e limitare gli alimenti nocivi.

Cibo amico. Cibo nemico.

La placca si nutre di zuccheri. Per questo, dopo aver mangiato alimenti dolci o morbidi e appiccicosi, occorre un'immediata pulizia.

La masticazione. Ginnastica per i denti.

I legamenti dei denti sono dei piccoli ammortizzatori che hanno bisogno di fare esercizio. Sono consigliabili quindi tutti gli alimenti duri e compatti.

Per prenotare la tua visita gratuita di prevenzione chiama

Numero Verde
800-204204

Incontri regolari con il dentista.

Le visite dal dentista eseguite con regolarità permettono di bloccare qualunque eventuale danno sul nascere.



Il nemico dei denti: la placca batterica

I denti non sono lisci come sembrano. Al microscopio, infatti, lo smalto rivela rugosità, sporgenze e rientranze. È proprio su queste rugosità, nelle zone presso le gengive e tra dente e dente che, a qualche ora dalla pulizia, si annidano i batteri di forma sferica che dopo qualche tempo diventano a bastoncino e riproducendosi, formano la placca.

Cos'è e come si forma

La placca è una patina che tende a ricoprire e intaccare lo smalto.

È costituita da milioni di batteri che trasformano i residui di cibo e gli zuccheri in acidi dannosi per denti e gengive.

Questa è la causa principale della carie e delle malattie gengivali perché produce degli acidi che intaccano lo smalto. Solo la pulizia continua ed accurata può eliminarla ed evitare che, col tempo, la placca indurisca e diventi tartaro. Il tartaro si addensa sotto la gengiva, la irrita e può essere rimosso solo dal dentista o dall'igienista dentale.



La pulizia: l'alleato della prevenzione

5 mosse vincenti

1. Tieni lo spazzolino con un'inclinazione di 45° rispetto ai denti e usalo con un movimento verticale, partendo sempre dalla linea della gengiva verso il dente.
2. Lava anche la parte interna dedicando diverse spazzolate ad ogni dente.
3. Lava i denti dopo ogni pasto.
4. Dedica ad ogni lavaggio almeno tre minuti effettivi.
5. Sostituisci lo spazzolino ogni tre mesi: dopo questo periodo non agisce più con efficacia e si trasforma in un ricettacolo di batteri.

Scegliere il dentifricio giusto

Un buon dentifricio dovrebbe contenere:

1. Fluoro.
2. Agenti antiplacca a lunga attività.
3. Un componente leggermente abrasivo.
4. Un componente schiumoso per lavare la bocca.
5. Un gusto realmente rinfrescante.

La sicurezza corre sul filo

Arriva dove nient'altro arriva. Il filo interdentale rimuove la placca che si annida tra i denti o sotto la gengiva che circonda ogni dente.



mentadent